

Percorso archeologico *insulae 3,6 e7* Rione Terra - Pozzuoli, Napoli

Gnosis Architettura è uno studio di progettazione dalle molteplici specializzazioni: interventi a scala urbana (masterplan, piazze, parchi a tema), allestimenti in luoghi di valenza storico-artistica, paesaggistica ed archeologica, interventi a scala ridotta (oggetti di design) e ristorazione, alberghi, uffici e negozi.

Forti di quindici anni di esperienza professionale, grazie all'apporto collegiale di architetti, partners e collaboratori, con aggiornamenti continui su tecnologie innovative e materiali sperimentali nel campo edilizio, Gnosis Architettura affianca committenti pubblici e privati con piena consapevolezza delle problematiche di costruzione, programmazione ed organizzazione, estetica e marketing, costi-benefici e gestione.

Nota come struttura flessibile ed articolata, nell'approccio al progetto Gnosis Architettura sintetizza in schizzi spesso acquerellati gli elementi da definire nei grafici esecutivi successivi così che il controllo del dettaglio resti strumento unico per assicurare perfetta rispondenza dell'esecuzione al momento ideativo.

I suoi lavori sono pubblicati su una monografia (1990-2000), un libro sugli allestimenti museali ed uno sketch-book.

Gnosis Architettura è intervenuta all'interno della città antica di Pozzuoli (Rione Terra), in numerosi musei campani, a Bagnoli (Parco dello Sport), a Napoli per la nuova sede de "La Rinascenza", a Ravello per l'Auditorium di Niemeyer.

Dal 2008 è socia del Consorzio THP - The Italian A. & E. Italian Partnership.

La società è certificata secondo le disposizioni normative della direttiva ISO 9001:2000

Gnosis is a multi-specialistic project farm: from urban masterplan to exhibits in historical, artistic, archaeological and landscape valuable sites, small scale interventions (design objects), hotels, restaurants, offices and shops.

Thanks to its fifteen years working experience, a creative, effective contribution of a heterogeneous staff and a continuous updating in technologies and experimental materials in building activity, Gnosis Architettura supports private and public customers providing a wide competence service ranging from the technical project to the time planning, the aesthetic questions, the marketing strategies, the management issues and the cost/benefits evaluations.

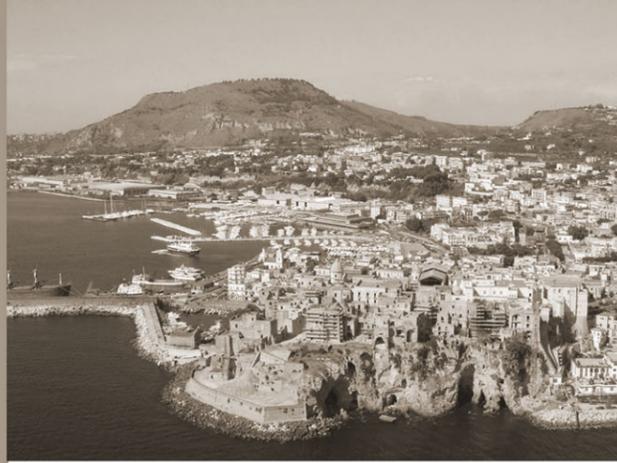
Known as a flexible and differentiated organization, from its very first approach to the project Gnosis condenses in watercolour sketches all the elements to be developed in the following executive drawings so to assure a complete correspondence and detail control during the process that translates the idea into reality.

Its works and sketches have been published in a monographic book (1990-2000), a museum exhibits book and a sketch book. Lately, Gnosis Architettura has worked in the ancient Puteoli site (Rione Terra), in many Campania museums, at Bagnoli (the Sport Park), in Naples for the new "Rinascenza" shop, in Ravello for the Niemeyer's Auditorium.

From 2008 Gnosis is social del consorzio THP - The Italian A. & E. Italian Partnership.

The firm is certified according to the ISO 9001:2000 regulations.

i progettisti



il Rione Terra visto dal mare



il Rione Terra



prima degli interventi



PACO SPA
L'impresa, fondata a Napoli nella seconda metà del 1800 opera in campo industriale e civile. Tra le principali esperienze: il CIS di Nola, l'Interporto Campano, l'Interporto di Prato, l'Interporto di Novoli a Firenze, gli impianti di manutenzione per treni ad alta velocità della nuova compagnia NTV SpA, l'Auditorium "Oscar Niemeyer" a Ravello, il Museo di Arte Corporea a Bagnoli, l'Università di Medicina a Scampia, l'Università "Federico II" a Napoli, il recupero dei quartieri di Soccavo e Poggioreale a Napoli.

Il settore di maggiore interesse resta quello del restauro conservativo, artistico e archeologico (Teatro San Carlo di Napoli, Museo delle Ferrovie di Pietrarsa - Napoli). Altri restauri ancora in laguna, a Treviso, Trieste, Milano e Torino, nonché numerosi conventi e chiese sino al restauro del Rione Terra di Pozzuoli, tuttora in fase di realizzazione e tra i più importanti interventi di scavo archeologico e recupero conservativo oggi in corso in Europa (oltre 150 tecnici-operai impegnati nell'opera).

La PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A. opera in base a modelli di gestione che consentono il totale controllo di tutti i processi, dalla pianificazione alla realizzazione per garantire sostenibilità, efficienza, sicurezza ed eco-compatibilità degli interventi di nuova costruzione/riqualificazione con il rispetto del territorio e della sua vocazione.

FIORE srl
Fondata nel luglio del 1981, la società ha operato nel settore opere pubbliche. Iscritta all'albo nazionale costruttori nel 1982 (prevalentemente nelle categorie del restauro artistico, monumentale ed archeologico e degli impianti tecnologici), ha maturato una lunga esperienza sul campo investendo nella formazione del personale tecnico, nella ricerca, nello sviluppo, in attrezzature avanzate e nell'aggiornamento delle tecniche costruttive.

- Tra le opere di rilievo:
- Impianti tecnologici e speciali per l'ospedale Santobono di Napoli. Sopraelevazione di 4 piani e ristrutturazione dei tre piani esistenti.
 - Progettazione e restauro del Rione Terra di Pozzuoli.
 - Manutenzione e gestione del percorso archeologico Rione Terra di Pozzuoli.
 - Concessione in project financing per la progettazione, costruzione e gestione del completamento del sub comprensorio orientale del Centro Direzionale di Napoli.
 - Manutenzione ed allestimento mostre presso il museo M.A.D.R.E. di Napoli.
- La società è stata riconosciuta con:
- Certificazione SOA n.93731/1700 del 14/07/2010 categoria OG2 classifica VIII; categoria OS25 classifica III.
 - Certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2008 n.IT02/0581 del 10/03/2010.

PACO S.p.A.
The company, established in Naples in the second half of 1800, operates in the private building, industrial and civil construction field. Among the main projects: commercial centre in Nola (Naples), Interporto Campano, Interporto di Prato, Interporto di Novoli (Firenze), high speed trains maintenance plants of the new Company NTV S.p.A., Oscar Niemeyer Auditorium in Ravello (Salerno), the Contemporary Art Museum in Bagnoli (Naples), the Medicine University in Scampia (Naples), the "Federico II" University in Naples, the restoration of Soccavo and Poggioreale quarters in Naples.

The most interesting area of activity is represented by the artistic and archaeological conservative restoration works (the San Carlo Theatre in Napoli and the Railway Museum of Pietrarsa - Naples). Other restoration works in the lagoon of Venice, in Treviso, Trieste, Milan and Turin as well as in many monasteries and churches. The recent restoration of the "Rione Terra" in Pozzuoli (Naples) is still in progress as one of the most important works of archaeological excavations and conservative restorations actually in progress in Europe (more than 150 specialists and workers engaged).

PA.CO. Pacifico Costruzioni, S.p.A. operates on management models to achieve the total control of all the project stages, from planning to execution of works, and to guarantee sustainability, efficiency, safety and eco-compatibility of the interventions for new constructions/revamping with full respect of the territory and of its bent and destination.

SERGIO FIORE srl
Established in July 1981, the firm operated since the beginning in the sector of public works. The company was registered in the National Register of Builders in 1982 - mainly in the categories of artistic, monumental and archaeological restorations as well as of technological installations - and has gained a long experience in this sectors improving constantly the skill of the technical staff, the research and the development and, finally, the most advanced equipments and up-to-date construction techniques. Its most significant works:

- technological and special plants for the Santo Bono Hospital in Naples;
- design and restoration of the Rione Terra in Pozzuoli (Naples) acknowledged as the most significant archaeological restoration project actually in progress in Europe. The Rione Terra Project includes also the construction of the archaeological walk along the roman underground town, the restoration of the temple of Augustus and of the ancient Borgo, the latter as a resort and commercial complex;
- Maintenance and management service of the archaeological route of the Rione Terra.

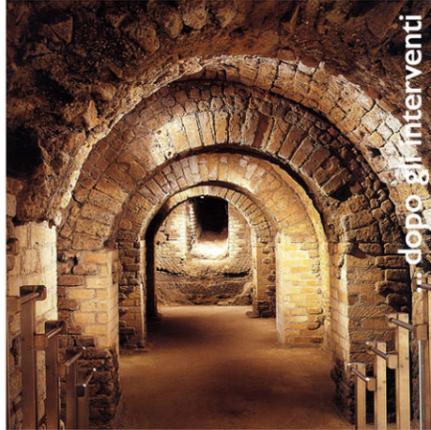
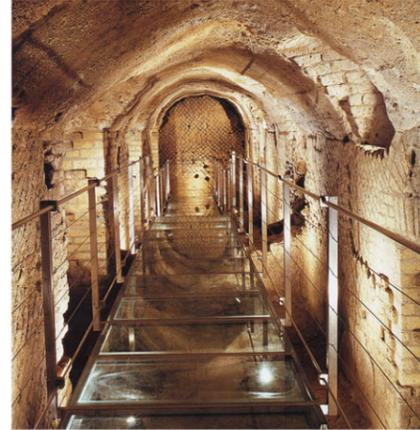
The Company is awarded by:
- SOA certification n.93731/1700 of 14/07/2010, category OG2, class .VIII and category OS25 class.III.
- Quality system certification ISO 9001:2008 n.IT02/0581 dated 10/03/2010.



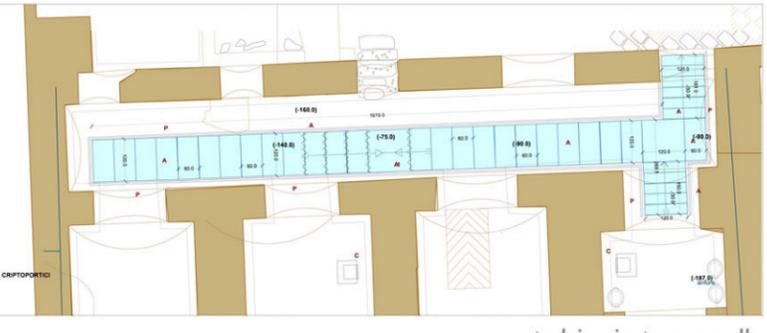
l'impresa di restauro



planimetria generale degli interventi



dopo gli interventi

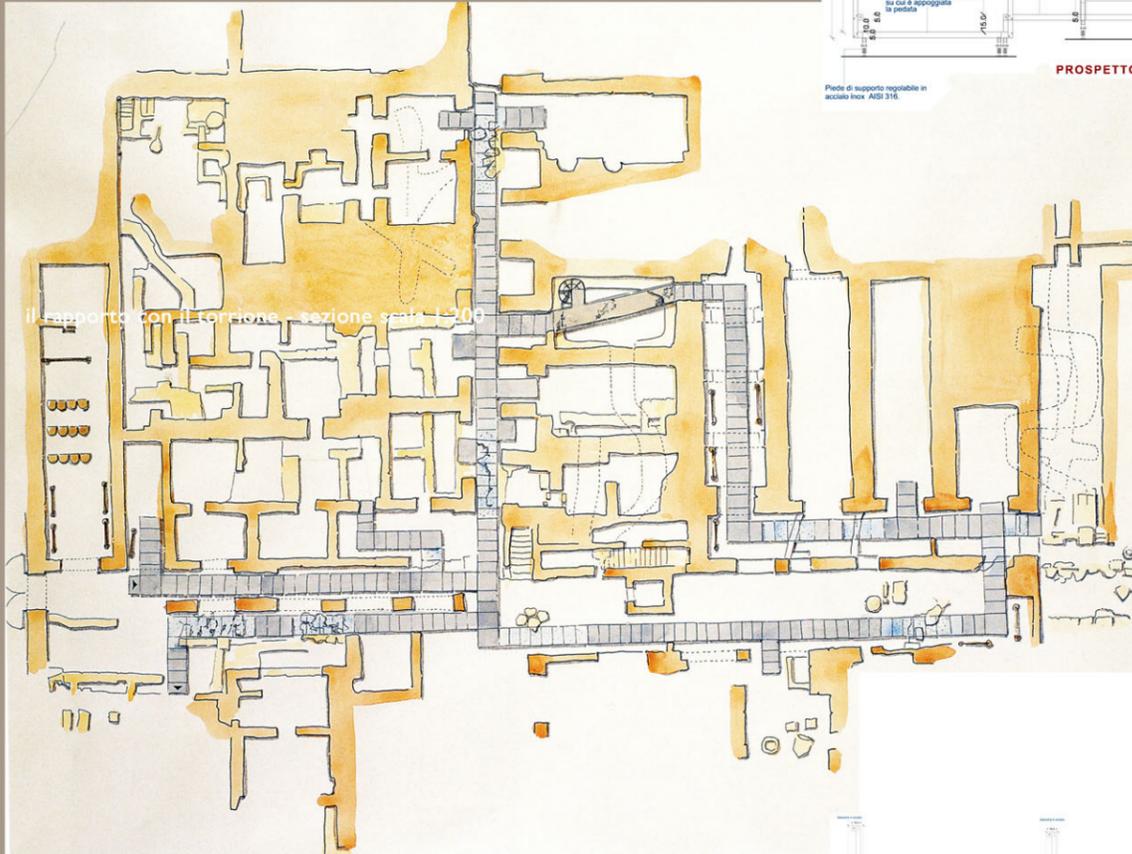


Anno: 2001
Località: Rione Terra, Pozzuoli, Napoli
Descrizione: Rilievo, progettazione e direzione lavori
insulae ipogee oggetto degli scavi archeologici del Rione Terra
Committente: Regione Campania
Importo lavori: € 1.550.000,00

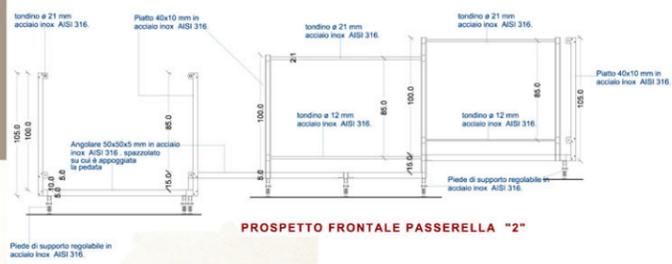


schizzi di studio restauro strutture

Percorso archeologico *insulae 3,6 e7* Rione Terra - Pozzuoli, Napoli



il rapporto con il torrione - sezione scala 1:200



Affascinante per estensione e qualità dei manufatti, il percorso archeologico oggetto del restauro interessa la zona ad est del Tempio di Augusto e riguarda parte dell'antica città di Puteoli. I vincoli progettuali erano pertanto costituiti dai rilievi approssimati dell'area, gli scavi archeologici in progress, i dubbi sul criterio del restauro delle preesistenze (ricostruttivo-stilistico o contemporaneo?), lo stato precario degli ambienti, la notevole aggressività degli agenti naturali e i segni confusi di memorie ed interventi pregressi.

Il progetto di allestimento, che ha interessato le insulae 3, 6 e 7, seguito al restauro accurato dei siti e dei manufatti, ha creato un percorso di nuove strutture tali da non alterare le preesistenze né sottoporle ad alcuna forma di sovra-usura. Il percorso, ricalcato in parte sull'antico lastrico, è stato completato con passerelle sospese in grado di oltrepassare modesti salti di quota o grosse lacune dei basoli.

La passerella è elemento flessibile che, garantendo il superamento funzionale di vani ipogei altrimenti impraticabili, si adatta agli ambienti restando oggetto sospeso di presenza leggera. Il concetto iniziale di «nastro» in vetro si evolve per realizzare elementi modulari in acciaio inox e calpestio in vetro poggiati al piano sottostante tramite piedi regolabili per completarsi con una balaustra.

I collegamenti verticali (verso il livello dei servizi di raccolta e smaltimento acque) sono stati configurati come strutture poco invasive, con elementi portanti in acciaio inox e superfici calpestabili in vetro (grande attenzione si è data all'uso dei materiali scelti per doti di resistenza all'umidità e ai carichi).

Alle informazioni sono dedicati gli elementi "stele" (struttura in acciaio inox + inserti in pietra lavica con superficie smaltata a caldo per ospitare testi ed immagini) ed i pannelli didascalici regolabili, in alluminio pressofuso e pannelli di vetro temperato serigrafato (immagini ricostruttive degli ambienti in corso di scavo).

Creata con la Soprintendenza, il museo contestualizzato ospita piccoli oggetti - vasellame, utensili o monete - in vetrine opportunamente progettate. Analogamente, le vetrine espositive lungo il percorso sono teche di cristallo senza telaio che lasciano i reperti quasi "galleggiare" nel luogo del ritrovamento.

Le soluzioni adottate hanno tenuto conto, inoltre, dell'esigenza di illuminare adeguatamente gli ambienti (sporadica presenza di bocche di luce naturale): un sistema di fari di diversa potenza è stato quindi predisposto per sottolineare passaggi, squarci murari e fontane, con attenzione al rischio di abbagliamento per il visitatore.

A completamento dell'idea architettonica si è infine sviluppata un'immagine coordinata che riguarderà l'intero sito puteolano: logo del Rione Terra (rielaborazione di un'incisione del secolo scorso di Pozzuoli antica vista dal mare), segnaletica, testi dei pannelli didascalici, immagini, stampati e, non ultimo, il merchandising.

Walking as for the extension and quality of manufacts, the archaeological path object of the intervention covers the area east of the Augustus's Temple and involves only a portion of the ancient Puteoli winding under the modern town. Hence the project features, basically affected by: lack of accuracy of the site maps, archaeological excavations in progress, restoration criteria to be adopted, precarious conditions of the rooms, aggressive natural agents and confused sign of memories and previous interventions.

The project - involving the insulae 3, 6 and 7 - has followed the accurate site and manufacts restoration to finally set a path featuring new structures fit to deal with previous elements and avoid further wear for continuous walking.

The extraordinary atmosphere of the site and the suggestion of ancient streets has oriented the project to the sensation of eternity; hence a path partly traced over the ancient lavic stone track to be completed with suspended walks (in modular elements) able to overtake small level gaps.

The walk is a flexible feature so to grant both a satisfying functional answer for the underground spaces and a light, not invasive presence. The initial concept of "glass ribbon" soon evolves to create a glass floor fixed on stainless steel elements laying on the ground through adjustable supports to end with a banister, necessary in case of high steps.

All the vertical links (to the water collecting and disposal services) have been shaped as little invasive structures, with stainless steel bearing elements and glass floor (priority attention is put to the materials, chosen according to their resistance to humidity and charges).

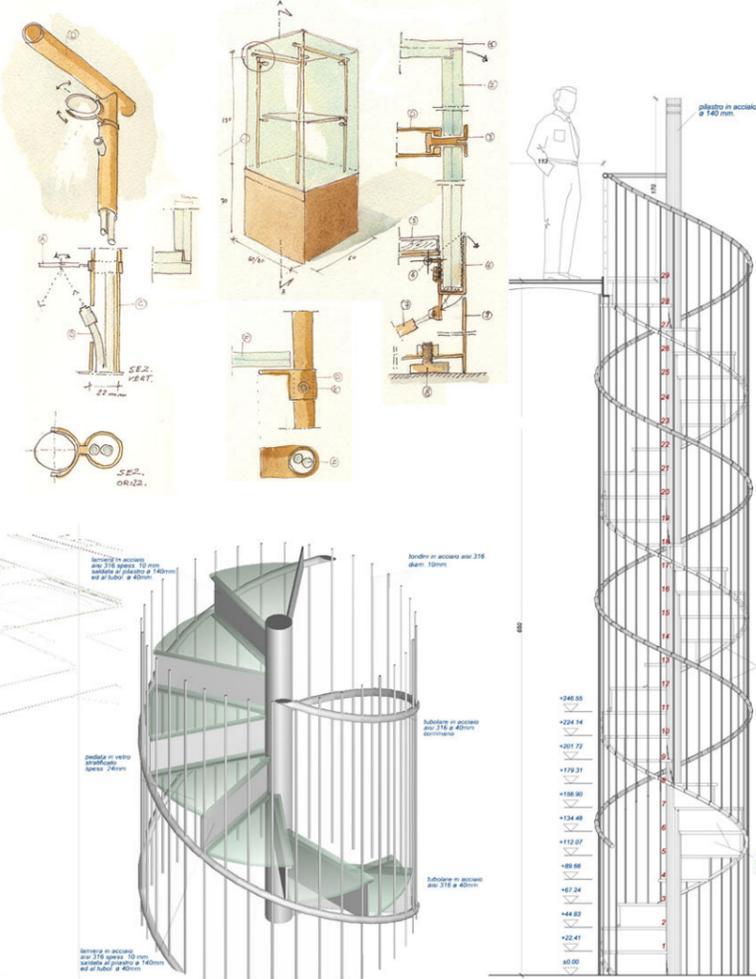
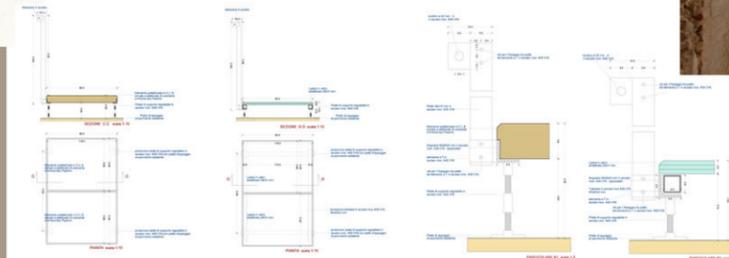
To display information about the history and features of the site we have designed the "stele" elements (stainless steel structure with lavic stone hot enamel coated embedded elements to host texts and prints) and the explicative adjustable panels, in pressure-cast aluminium and tempered glass (serigraph-printed with images of the originary aspect of the rooms).

Furthermore, together with the local Superintendence a context museum has been set up where the lately found small valuable objects - pottery, utensils or coins - could be adequately exhibited. The same for the frameless, glass exposition boxes along the path where the antiquities are likely to be "floating" in the excavation site.

All the project solutions have satisfied the need for an adequate lighting system (very few natural light spots were available on the way): different intensity artificial lights have been set to underline passages, wall gashes and fountains, always paying attention to the dazzling risk. To help the low visual impact of hidden cables continuous copper properly insulated pipings have been employed on the site.

Finally, a complete coordinate image project has been developed for the whole puteolan site: from the logo (a last century, simplified view of the ancient Puteoli from the sea) to the signals, the didactic panels, the images and, not last, the merchandising items.

descrizione del progetto



Anno: 2001
Località: Rione Terra, Pozzuoli, Napoli
Descrizione: Rilievo, progettazione e direzione lavori
insulae ipogee oggetto degli scavi archeologici del Rione Terra
Committente: Regione Campania
Importo lavori: € 1.550.000,00

